

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2022

La Seduta inizia alle ore 21:15.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consiglieri, Consigliere, Sindaca, Giunta.

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2022 con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

(Inno Nazionale)

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Di nuovo buonasera.

Ricordo che le sedute di Consiglio Comunale sono riprese e trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese, e sono visionabili sul sito del Comune di Arese sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Prima di dare inizio alla seduta do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. E poi avvio anche l'appello elettronico per dichiararvi presenti anche sul sistema.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Michela Palestra, presente; Eleonora Gonnella, presente; Paola Toniolo, presente; Paola Pandolfi, presente; Edoardo Buroni, presente; Chiara Maria Varri, assente giustificata; Paolo Zubiani, assente giustificato; Luca Bordoni, presente; Umberto Piovesan, presente; Mauro Aggugini, presente; Barbara Scifo, presente; Antonio Castelli, assente giustificato; Vittorio Turconi, assente giustificato; Davide Dario Fantoni, assente giustificato; Andrea Dal Bosco, presente; Ezio Zaffaroni, presente; Michaela Piva, assente.

I presenti sono 11; la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Veronica Cerea, presente; Roberta Pinuccia Tellini, assente giustificata; Denise Scupola, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Dottor Pepe.

Di nuovo benvenuti alla seduta consiliare di oggi 20 dicembre.

Abbiamo una seduta in adunanza straordinaria. Come avete visto nella giornata di ieri, e come già preannunciato nella Conferenza dei Capigruppo, abbiamo integrato l'ordine del giorno di cui alla convocazione di venerdì con due ulteriori punti, che saranno esaminati stasera. Oltre ad avere iscritto al secondo punto all'ordine del giorno la mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Quindi in totale abbiamo dieci punti da esaminare stasera all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Al termine della seduta consiliare ho il piacere di fare un piccolo brindisi tutti insieme, tutte insieme. Quest'anno siamo tornati ad una quasi normalità, e quindi mi fa piacere condividere un momento di auguri a voi e a tutte le famiglie, e anche a chi resiste fino al termine della seduta consiliare dei presenti in sala.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 83: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Per quanto riguarda l'ordine del giorno al primo punto abbiamo le comunicazioni.

Da parte mia non sono presenti comunicazioni. Quindi do direttamente la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni al Consiglio. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Iniziamo con i dati Covid aggiornati. Sono 94 i positivi. Erano 82 al 29 novembre. L'unico dato che mi sembra significativo restituire è che c'è una concentrazione, diversamente da quello che è successo negli ultimi periodi, sugli over 70. Quindi abbiamo una concentrazione di poco meno della metà di casi sulle persone over 70. Anche se sappiamo che stanno tutti bene, per quello che ci risulta.

Invece per quello che riguarda la presenza di cittadini ucraini sul territorio siamo stazionari. 67 persone, di cui 27 minori. Avevamo già dato conto anche dell'inserimento all'interno dei percorsi scolastici.

La comunicazione più rilevante, da un punto di vista del coinvolgimento della cittadinanza e di questo consesso in questo momento, è quello che riguarda l'Accordo di Programma dell'area ex Alfa. Aggiornamento che, come di consueto, faccio.

Si è confermato quello che avevo anticipato allo scorso Consiglio, perché l'anticipazione a febbraio delle elezioni regionali ha accelerato le tempistiche della discussione, aumentando la frequenza dei tavoli di confronto sul testo

dell'Accordo di Programma, ripercorrendo e rientrando nel merito di quelle che sono le tematiche più critiche, quelle che abbiamo più volte nominato anche in sede di mozione ufficiale in questo Consiglio. Quindi c'è un'attenzione molto grande sulla viabilità, sulle proposte infrastrutturali. Tutti i documenti sono pubblicati, a seguito della variante urbanistica e del procedimento regionale su Sivas.

Quella che è l'organizzazione di queste opere viabilistiche è immaginare una fase zero delle opere che vanno fatte immediatamente. Questi giorni ci restituiscono anche una criticità rispetto alla viabilità, visto anche la grande affluenza al centro commerciale in previsione dei regali natalizi.

Una fase 1 con opere importanti connesse agli sviluppi dei vari ambiti. E una fase 2 che ricomprende interventi che possono, all'interno dello sviluppo, essere immaginati in un secondo momento. Non dobbiamo dimenticare che lo sviluppo dell'area è uno sviluppo che si immagina sarà decennale.

C'è poi il trasporto pubblico su due fronti. Quello della metrotranvia con l'impegno di 2 milioni e mezzo di euro circa di Regione Lombardia, per realizzare il progetto di fattibilità tecnico-economico, che è un impegno che è stato formalizzato, ed è in discussione, che quindi costituisce un elemento di concretezza rispetto all'avanzamento del progetto.

E c'è il tema della garanzia di mantenere il servizio attuale di trasporto pubblico, segnatamente la 561, perché sappiamo che la 561 viene finanziata con i soldi dell'Accordo di Programma del 2012 che sono in esaurimento. E questo è innegabile che sia un punto di grande attenzione.

Poi ci sono altri temi su cui c'è una discussione importante, come quello su tavoli di confronto sul lavoro, nella presentazione dell'operatore si immaginano 1200 posti. Però accanto a questo c'è un progetto interessante sullo sviluppo d'impresa, con un incubatore su cui si sta andando avanti, e qualche elemento più concreto dovrebbe arrivare nel mese di gennaio.

Così come c'è il tema del commercio. Nel senso che la porzione di commerciale, prevista nelle destinazioni urbanistiche che abbiamo visto e illustrato anche in questo Consiglio, che sono pubblicate, sono porzioni di commercio che si immaginano avere un'identità differente da un commercio locale.

Ma è bene sempre tenere alta l'attenzione su quelle che sono le realtà di vicinato che, tanto più in un momento come questo che vede anche un cambio di abitudine rispetto alla frequenza del territorio, rimangono e sono un tema a cui prestare attenzione.

Ci sono poi i temi della sostenibilità ambientale. Eliminato, diciamo, dalla progettualità quella che era la prima proposta, la pista da sci *indoor*, che ovviamente non era compatibile né con i temi di risparmio energetico, né idrico, oggi ci troviamo a misurarci con una proposta che prevede un bosco urbano, un parco, in cui la nostra attenzione è che rimanga nella disponibilità, e che sia un elemento pubblico.

E nel testo che si sta discutendo c'è anche l'inserimento del tema delle comunità energetiche. Poi verrà affrontato se arriverà la consigliera Piva anche con la mozione presentata. E questo è un elemento ulteriore sia dal punto di vista ambientale che da un punto di vista di sostenibilità degli interventi che avverranno nell'area.

Le tematiche, come potete immaginare, sono molte, complesse, e la discussione è articolata.

Aggiungo, perché credo che sia davvero un elemento importante, che ad oggi la procedura di VIA non è conclusa, e non è ancora conclusa, non si è svolta la terza conferenza di servizi per l'autorizzazione commerciale.

Entrambi i passaggi sono passaggi molto importanti, i cui elementi risultanti dovranno essere inseriti all'interno del testo dell'Atto Integrativo. E sono importanti per avere una corretta valutazione dell'impatto complessivo della proposta dell'operatore, che ha indubbiamente - lo abbiamo detto in più occasioni - degli elementi qualificanti e interessanti che potrebbero rilanciare l'area trasformando e offrendo delle

opportunità per il territorio. Ma come sempre vigiliamo e controlliamo rispetto a quello che è l'interesse primario, che è l'interesse pubblico e del territorio.

Nei prossimi giorni verrà circolarizzata, da parte di Regione Lombardia, una bozza avanzata di testo che dovrebbe recepire molte delle richieste che i territori hanno fatto, e auspicabilmente superare una parte consistente delle criticità. Ci sono comunque alcuni nodi ancora da sciogliere e quindi proseguiranno i lavori.

Ricordo che l'intenzione, quanto meno di Regione Lombardia, era di arrivare a una chiusura prima della fine della legislatura, i tempi sono molto stretti. Vi ho restituito un po' quello che è l'accelerazione e la discussione.

Il fatto che non ci sia né la procedura di VIA, non si è conclusa l'autorizzazione commerciale, e ci siano degli elementi ancora critici, ovviamente rende piuttosto complesso arrivare nei tempi che Regione Lombardia aveva immaginato, ma comunque come sempre ci sediamo a quei tavoli con grande serietà e con l'approfondimento necessario per affrontare questioni così importanti.

Un aggiornamento, invece, importante riguarda la variante Varesina. Avete visto fermarsi, e riprendere recentemente, i lavori. Siamo - non voglio dirlo troppo forte - in dirittura finale dei lavori.

È in corso la stesura del tappeto d'usura, che è circa il 65%. E se le condizioni meteo saranno favorevoli verrà terminata entro questa settimana, o la prossima. E poi ci sarà la tracciatura della segnaletica orizzontale, e alcuni elementi ancora di lavorazione, ma la fine dei lavori ad oggi è prevista verso la metà di gennaio. Quindi dopo tanti e diversi anni forse siamo davvero in dirittura di arrivo.

Segnalo sul sito, in seguito a una delibera di Giunta, anche un bando per contributi per il trasporto scolastico a favore di alunni e studenti con disabilità, secondo l'assegnazione di risorse che ci sono arrivate dal Ministero che abbiamo rapidamente messo a disposizione.

E da ultimo un aggiornamento sul Parco Alpini, via dei Platani. Stiamo lavorando alla redazione di una documentazione cospicua, importante, come ci ha richiesto ATS. E speriamo quanto prima di poter partire con il piano di caratterizzazione per avere effettivamente la dimensione di quello che è il problema nell'area.

Le temperature tengono ferma la situazione, sono un elemento che abbassa il livello di preoccupazione contingente, ma non lo abbassa rispetto la richiesta e necessaria azione rapida che dobbiamo fare per permettere di intervenire quanto prima per capire meglio la situazione, come affrontarla, e le risorse necessarie per affrontarlo. Perché speriamo che la cosa si risolva e che sia più limitata di quelle che possano essere altre previsioni meno ottimistiche, però finché non attuiamo la caratterizzazione del terreno e vediamo dove e in che punti ci sono problematiche, non è possibile fare alcuna previsione, ed è per questo che è importante agire velocemente.

Questi sono gli aggiornamenti, sono a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Chiedo quindi se ci sono richieste di chiarimenti, o comunicazione da parte dei Consiglieri e delle Consigliere.

Non vedo nessuna prenotazione, quindi possiamo passare al punto successivo all'ordine del giorno.

Propongo di spostare la trattazione della mozione al termine dei punti all'ordine del giorno, non essendo ancora presente la Consigliera che è la proponente della mozione stessa, e quindi mi sembra opportuno aspettare la sua presenza per poter poi illustrare e successivamente discutere la proposta di mozione presentata dalla stessa. Quindi il punto 2 all'ordine del giorno lo tratteremo all'ultimo punto, ovvero dopo il decimo, e diventerà il decimo punto trattato dal Consiglio Comunale.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 84: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

**RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 141 DEL 29/11/2022
AD OGGETTO: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2022/2024 FINALIZZATA AL
SOSTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DELLA CASA DI RIPOSO GALLAZZI VISMARA - VARIAZIONE D'URGENZA AI
SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18
AGOSTO 2000, N. 267 - I.E." - I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi saltiamo al punto 3 all'ordine del giorno, che è una ratifica di una delibera di Giunta comunale, di cui abbiamo anche già in parte trattato nell'ultimo Consiglio Comunale.

Do la parola all'Assessore Nuvoli per la presentazione. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta di una variazione di variazione di bilancio - scusate per il bisticcio di parole - in quanto quando abbiamo portato la variazione di bilancio in uno scorso Consiglio Comunale contestualmente ci era stato comunicato l'ottenimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia per la riqualificazione energetica della Casa di Riposo.

Quindi abbiamo dovuto fare un nuovo atto, che è passato in Giunta, nel quale sostanzialmente ci attesta il fatto che abbiamo un'entrata pari a 700.000 euro quale contributo da parte di Regione Lombardia per aver vinto un bando, e per la parte residua, ovvero circa 70.000 euro, finanziamento da parte del Comune. Perché se vi ricordate il finanziamento era per il 90% del valore complessivo del lotto. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Se ci sono interventi potete prenotarvi.

Appunto è un tema di cui abbiamo già sentito. Non ci sono richieste di intervento, quindi possiamo direttamente passare alla votazione. Prego.

Abbiamo 11 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. L'esito della delibera è approvato.

Dobbiamo poi votare per l'immediata eseguibilità.

11 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 85: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO PERIODICO DI ANALISI E DI EVENTUALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/8/2016 N. 175 E SUCC. MODIF. E INTEGR.
- I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al punto successivo, che è un provvedimento che vediamo tutti gli anni, un provvedimento di analisi e di eventuale razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Presenta la proposta l'Assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta anche in questo caso di una delibera con carattere fortemente tecnico, in quanto con la ricognizione delle partecipate il Legislatore obbliga l'ente, quindi in questo caso il Comune, di verificare se sussistono tutte le condizioni per l'esistenza di quote di partecipazione nelle aziende pubbliche; sia quelle dirette sia quelle indirette.

Nel nostro caso le due partecipazioni pubbliche dirette che abbiamo sono CAP Holding, e poi Ge.Se.M.

Non consideriamo, invece, come partecipate, essendo un'azienda speciale, la Gallazzi Vismara.

Ora io ricordo quello che è il principio generale che regola le partecipate pubbliche, ovvero l'articolo 4 del Testo Unico sulle partecipate, che dice che "le Amministrazioni pubbliche non possono direttamente, o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". E l'articolo poi va ad evidenziare tutte

quelle che sono le diverse fattispecie nelle quali rientra questa casistica.

Il comma successivo dice: "Le società *in house* hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b) e d) dell'articolo precedente". E periodicamente verificano appunto la sussistenza di quelle che sono le casistiche previste dalla legge.

All'interno della delibera avete modo di vedere tutte quelle che sono le partecipazioni, come dicevo dirette o indirette, e accanto ad ognuna c'è la spunta nella quale si dice se sussistono oppure no tutte le condizioni. Quindi una tabella molto semplice da vedere. E nel nostro caso per tutte le partecipate sussistono le condizioni affinché il nostro Comune possa continuare a detenere la quota di partecipazione.

Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi, richieste di chiarimenti.

Nessun intervento, quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 4 all'ordine del giorno originale. Prego.

11 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Esito approvato.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Approvata con 11 voti favorevoli anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 86: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE E PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ARESE, A PREVALENZA S.A.P., IN LOCAZIONE/CONCESSIONE E AFFIDAMENTO A GE.SE.M. S.R.L. - PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto successivo è il punto 5 all'ordine del giorno. Riguarda uno schema di un contratto di servizio per la gestione e la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie e per la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Arese, e affidamento a Ge.Se.M. per la durata di un anno.

Do la parola per l'illustrazione del punto all'Assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Mi sentirete un po' di volte stasera, ma cerco di andare veloce e di non annoiarvi.

Questa delibera riguarda il contratto Ge.Se.M. per la gestione e riscossione delle entrate dei canoni del patrimonio del Comune, e si tratta di un contratto fotocopia rispetto a quello esistente.

La scelta che è stata fatta dalla società, e quindi che viene recepita dal Comune di Arese, è quella di allineare quelle che sono le scadenze. Ed è il motivo che sta alla base di un rinnovo di un solo anno. Quindi abbiamo un rinnovo per un periodo di dodici mesi alle medesime condizioni del contratto uscente.

All'interno della delibera quindi è presente la relazione articolo 34 con la quale si attesta l'economicità rispetto ad

andare sul mercato, quindi con un soggetto privato. Economicità che è un concetto che guarda sia all'aspetto economico, ma anche l'aspetto ovviamente di carattere qualitativo. E ovviamente si attesta che la nostra partecipata, quindi dare l'affidamento in house è più conveniente che non andare sul mercato.

Per quanto riguarda la parte di gestione entrate tributarie il contratto prevede un pagamento annuo, esclusa IVA, pari a 196.000 euro; per la gestione delle entrate della TARI un importo annuo, escluso IVA, di 162.000 euro; per la parte di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali c'è un aggio del 6%, lo stesso per la riscossione coattiva delle entrate extrapatrimoniali.

Invece per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune c'è un canone fisso di 18.750 euro, anche in questo caso escluso IVA.

Altri aspetti particolari per cui valga la pena concentrarci non ce ne sono. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Aprò la discussione su questo punto, il punto 5 all'ordine del giorno. Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri e delle Consigliere.

Non ci sono richieste di intervento, e quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 5 all'ordine del giorno. Prego.

Abbiamo 12 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La delibera è stata approvata.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Approvata con 12 voti favorevoli anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 87: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

**APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE PAGHE,
CONTRIBUTI E PREVIDENZA DEL COMUNE DI ARESE A FAVORE DEL COMUNE DI
LAINATE DELLA DURATA DI TRE ANNI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2023 -
I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo quindi passare al punto successivo all'ordine del giorno, che è l'approvazione della bozza di convenzione per la gestione paghe, contributi e previdenza del Comune di Arese a favore del Comune di Lainate per la durata di tre anni dal prossimo primo gennaio.

Di nuovo do la parola all'Assessore Nuvoli per l'illustrazione del punto. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta di un servizio di gestione paghe e di quelle che sono le attività legate all'attività di cedolini di carattere contributivo dei dipendenti per il Comune di Lainate.

Una convenzione che già sussiste tra i due Comuni. Quindi un servizio che noi garantiamo. I contraenti, appunto, come vi dicevo, sono il Comune di Arese e il Comune di Lainate.

I servizi sono quelli indicati dall'articolo 2.1 dei servizi base del MEF, che hanno un importo complessivo quantificabile in 3.250 euro più IVA. Quindi per un servizio base pari a 2,50 euro per cedolino, quindi il prezzo è già indicato dalla convenzione del MEF, quindi il Comune applica quelli che sono i parametri di carattere nazionale.

Invece per quanto riguarda tutti gli altri servizi previdenziali, quindi il servizio pensionistico previdenziale e assistenza giuridica stipendiale, fiscale e previdenziale il costo

pattuito è pari a 15.750 euro. Anche qua in linea con quelli che erano gli importi precedenti.

La scadenza della convenzione è al 31 gennaio 2025, quindi di durata triennale. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Chiedo se ci sono interventi da parte del Consiglio.

Nessun intervento, quindi possiamo direttamente passare alla votazione. Prego.

Abbiamo 12 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La delibera al punto 6 all'ordine del giorno è stata approvata.

Anche qui dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego.

12 voti favorevoli. Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 88: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE,
L'AZIENDA SPECIALE CASA DI RIPOSO GALLAZZI VISMARA E
L'ASSOCIAZIONE ODV "IACR - INSIEME AMICI DELLA CASA DI RIPOSO" DI
ARESE PER IL QUINQUENNIO 2023 - 2027 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al punto successivo all'ordine del giorno. È un'altra convenzione, in questo caso tra il Comune di Arese, l'Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi Vismara e l'Associazione Insieme Amici della Casa di Riposo, per la durata di cinque anni, dal 2023 al 2027.

Do la parola all'Assessore Cerea per l'illustrazione del punto. Prego.

ASSESSORE CERA VERONICA

Buonasera. Grazie Presidente.

La convenzione appunto ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda Speciale Gallazzi Vismara e l'Associazione Insieme Amici Casa di Riposo, che ovviamente all'interno della Casa di Riposo svolgono iniziative, operano a favore degli ospiti della Casa di Riposo, svolgendo diverse attività (di compagnia, ascolto, assistenza in piccole incombenze). Per esempio durante il Covid era il trasporto delle persone verso le postazioni e aiutare a fare le telefonate. Assistenza agli ospiti per appunto piccole incombenze, animazione e organizzazione di gite, finalmente di uscite dalla Casa di Riposo.

Ognuno dei tre soggetti ovviamente ha degli impegni all'interno della Convenzione. Gallazzi Vismara, l'azienda si impegna a fornire tutti i supporti che sono più idonei per

l'attività dell'associazione, sia in termini di struttura, fornendogli, per esempio, una sala e tutte le attrezzature e i servizi utili alla Casa di Riposo. Per cui telefoni, fotocopiatrici, una cucinetta al piano.

Noi come Amministrazione riconosciamo il rimborso spese per la copertura assicurativa, sia dei volontari, sia però verso terzi, nella misura di 1.000 euro, che sono annuali. E l'associazione ha diversi impegni. Quello di fornire per esempio il programma annuale delle iniziative, nonché le relazioni di bilancio e le attività svolte.

Quello che volevo sottolineare è che al punto d), giusto per capire, c'è scritto che un altro degli impegni dell'associazione è "quello di mantenere, nel periodo di vigenza della presente convenzione, uno standard di attività quanti-qualitativo analogo a quello svolto negli anni precedenti. Nello specifico si riportano i seguenti dati di attività con riferimento all'anno 2019".

Sappiamo che siamo nel 2022, non abbiamo potuto evidentemente mettere lo standard quanti-qualitativo del 2021 perché è inficiato dal Covid, tanto meno il 2020, in cui la Casa di Riposo era totalmente chiusa, e quindi i volontari non potevano entrare. E quindi è per quello che leggete il 2019, se vi era venuta la curiosità.

L'ultima cosa da dire è che il periodo della convenzione di cinque anni va dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.

Ovviamente colgo l'occasione, non so quanti dei volontari degli Amici della Casa di Riposo siano in questo momento collegati, però colgo l'occasione sicuramente a far notare al Consiglio Comunale l'importanza che i volontari svolgono all'interno della Casa di Riposo, le difficoltà ovviamente che hanno affrontato in questi anni, e nonostante tutto l'associazione c'è, è viva ed è impegnata, è anzi molto impegnata in questo periodo natalizio con diverse iniziative. E quindi penso di poterli ringraziare io a nome di tutti noi e della nostra comunità, nonché dei parenti ospiti di cui si occupano. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Apro la discussione su questo punto, quindi il punto 7 all'ordine del giorno. Chiedo se ci sono interventi da parte del Consiglio.

Nessuna richiesta di intervento, quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 7 all'ordine del giorno.

Abbiamo 12 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La proposta è stata approvata.

Anche qui votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

12 voti favorevoli. Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 89: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE E LA
FILARMONICA "G. VERDI" PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI MUSICALI SUL
TERRITORIO E PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI SITI IN VIA DEI
GELSI 1, ARESE - PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2025 - I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Siamo al punto 8 all'ordine del giorno. In questo caso è un'altra convenzione, per una durata triennale, tra il Comune di Arese e la Filarmonica Giuseppe Verdi.

Do la parola all'Assessora Scupola per la presentazione del punto. Prego.

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti.

Andiamo ad approvare il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Arese e il complesso bandistico cittadino denominato "Filarmonica Giuseppe Verdi", in ragione del fatto che l'attuale convenzione è in scadenza al 31/12 del corrente anno.

Quindi andiamo ad approvare appunto il nuovo schema di convenzione per il triennio dal gennaio 2023 al dicembre del 2025.

La convenzione prevede sostanzialmente la concessione in uso alla Filarmonica dei locali siti ad Arese in via dei Gelsi 1, che è la storica sede della banda, a fronte di un pagamento da parte della Filarmonica di un canone annuale di concessione pari ad euro 7.675,88 annuo, oltre IVA.

Questo canone è in realtà una partita di giro, perché viene pagato da parte della Filarmonica al Comune di Arese proprio per la concessione in uso dello spazio, ma viene rimborsato da parte del Comune di Arese nell'ambito di un più ampio contributo, che in realtà è un rimborso spese previsto per un massimo di 23.364,57

euro, annui sempre; di cui per l'appunto una parte è il rimborso del canone di concessione di cui sopra, e l'altra parte è un rimborso delle spese di gestione documentate ovviamente (quindi previa presentazione dei giustificativi di spesa) fino ad un massimo di 14.000 euro.

Queste spese sono sostanzialmente le spese che la Filarmonica deve sostenere per le proprie attività per l'appunto ordinarie. Quindi per esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'acquisto delle divise, il compenso del maestro di musica, l'acquisto degli strumenti, che poi rimangono in proprietà del concedente, quindi del Comune di Arese, l'acquisto dei leggii, la riparazione e la manutenzione degli strumenti, la SIAE, l'iscrizione all'ANBIMA, e in sostanza appunto tutte le spese necessarie, il rimborso carburante per gli spostamenti, il noleggio dell'autobus, e anche il rimborso delle spese per interventi migliorativi dell'unità immobiliare concessa in uso con il presente atto, che eventualmente potranno appunto essere fatti, come ad esempio interventi di insonorizzazione, o miglioramento dell'acustica.

Quali sono, invece, i servizi che la Filarmonica offre in favore del Comune di Arese, che giustificano quindi il contributo da parte del Comune?

Sono in sostanza l'organizzazione annuale gratuita di corsi di avviamento alla musica bandistica sia per gli alunni della scuola dell'obbligo sia per gli adulti, mettendo a disposizione evidentemente gli strumenti. Dunque attività di formazione musicale e di istruzione musicale.

Dimostrazioni presso le scuole del territorio. E poi i servizi musicali svolti sul territorio, pari a circa venti servizi annuali, che sono appunto i servizi della banda in occasione delle manifestazioni civili, religiose, istituzionali, sportive e culturali. Quindi, ad esempio, il 25 aprile, il 4 novembre, la festa delle associazioni. E poi i concerti veri e propri che la banda svolge, quindi ad esempio il concerto di Natale, la rassegna bandistica di fine estate e quant'altro.

Non mi sembra che ci sia altro. Se ci sono domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie per l'illustrazione.

Chiedo se ci sono richieste di interventi o domande su questo punto. Siamo al punto 8 all'ordine del giorno.

Nessuna richiesta di intervento, quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 8 all'ordine del giorno.

Abbiamo 12 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La delibera è stata approvata.

Possiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Anche qui 12 voti favorevoli. Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 90: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo quindi al punto successivo all'ordine del giorno, è il punto 9 che è stato oggetto di integrazione nella giornata di ieri, che si è aggiunto all'ordine del giorno del Consiglio di oggi, come era già stato preannunciato nella Conferenza dei Capigruppo.

Riguarda lo schema di contratto di servizio per l'esercizio delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio di igiene urbana, sempre per la durata annuale riguardante l'anno 2023.

Per l'illustrazione del punto do la parola all'Assessore Cerea. Prego.

ASSESSORE CERIA VERONICA

Buonasera. Appunto parliamo del contratto per l'esercizio delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio di gestione integrazione di igiene urbana. Il periodo va dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, e le condizioni sono le stesse del 2022.

Elenco in cosa consiste poi questo contratto, e quindi le funzioni che deve svolgere Ge.Se.M. all'interno del contratto, e la definizione degli aspetti organizzativi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, sulla base degli indirizzi del Comune.

Collaborare con gli uffici competenti del Comune di Arese alla predisposizione del piano economico-finanziario per la copertura di tutti i costi del servizio.

Ve ne elenco alcuni giusto per far capire l'oggetto: deve coadiuvare gli uffici comunali nella predisposizione dei regolamenti; organizza, in accordo con il Comune, idonee iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti; svolge compiti di centrali di committenza, in particolare attività rispetto a servizi di forniture e lavori funzionali a un'ottimale esecuzione del servizio di igiene; svolge attività di controllo, sia tecnico che contabile-fiscale sui servizi; esercita, in qualità di organismo deputato al controllo, il coordinamento dei servizi di igiene urbana e la vigilanza sulla conformità dei servizi resi dall'appaltatore applicando nel caso le penali previste dal capitolato speciale d'appalto.

Inoltre trasmette al Comune il certificato di regolare esecuzione che attesti la correttezza e completezza delle prestazioni in oggetto, nonché predispone, per conto del Comune, le dichiarazioni ORSO e MUD, piuttosto che predispone e trasmette alcune relazioni con i dati semestrali e a consuntivo inerenti alla gestione dei rifiuti.

Questo è tutto un elenco che poi troverete all'articolo 6 della convenzione, che credo sia la cosa più importante sottolineare.

Dopo di che per quanto riguarda il costo di gestione, il costo si attesta per il periodo in oggetto a 145.000 euro, e viene suddiviso in costi generali di Ge.Se.M. afferente al servizio di igiene urbana quantificato in 97.000 euro, e in costo del personale addetto al controllo e coordinamento del servizio quantificato in 48.000 euro. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Su questo punto chiedo se ci sono interventi, richieste di chiarimento.

Si è iscritto a parlare il consigliere Zaffaroni. Prego consigliere.

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Buonasera. Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Sull'igiene urbana non mi vede molto d'accordo perché passando per il paese ci sono escrementi di piccioni da tutte le parti che nessuno pulisce. Ci sono le foglie ancora dell'anno prima.

Vorrei una giustificazione per questi soldi che spendiamo, visto che il servizio non è assolutamente buono. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Do la parola all'Assessore Cerea, se non ci sono altri interventi, com'è. Quindi do la parola all'Assessore Cerea. Prego.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Innanzitutto l'oggetto non è l'appalto dei servizi in sé. Poi non evado la domanda e le rispondo. È quindi il contratto. Non stiamo parlando poi dei servizi elencati nell'appalto, che è un'altra cosa. In questo caso, stasera, non siamo su quel pezzo.

Dopo di che, certo, sappiamo anche noi che ci sono problemi, nel senso che è una questione anche a volte... I piccioni non è inciviltà nostra, dei cittadini o quant'altro, capita. Il servizio è quantificato per quelle ore, certo che può capitare di trovare della sporcizia.

Quello che possiamo fare è definito poi nell'appalto. Ne parleremo quando poi torneremo in Consiglio Comunale. La ringrazio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Piva. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Grazie per aver tollerato il mio ritardo.

Riguardo a questo punto non mi è ben chiaro il motivo per cui approviamo questo schema di contratto con un arco temporale di un anno. Mi dicono per il raggiungimento di un arco temporale che riguarda l'appalto di servizi di Ge.Se.M., e che quindi raggiungeremo l'anno prossimo. Così mi riferiscono dalla Capigruppo.

Però forse un arco temporale così ristretto non permette anche bene di programmare risorse, sia economiche che di personale, quindi per prestare un servizio più efficiente. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Aspetti. Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Quello che non capisco è perché andiamo di uno in uno quando, per raggiungere l'arco temporale dell'appalto più generale, basterebbero due anni. Perché non abbiamo fatto un contratto biennale, anziché annuale? Questo non mi è chiaro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Do la parola all'Assessore Cerea per la replica. Prego.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Poi chiedo al collega Nuvoli se vuole entrare più nel merito, ma in sostanza si è fatto di un anno proprio perché è il tempo che si è valutato di poter concludere la rivisitazione dell'assetto societario di Ge.Se.M., che è in corso.

Quindi di concluderlo, si spera, in un anno, e poter dare in maniera tale stabilità, e poi per poter continuare ovviamente non di anno in anno, sarà triennale, quinquennale. Sarà di più lunga

durata. Si è deciso questo, mi dia poi la conferma per cortesia il collega se dico una inesattezza. Ma è per questo motivo. E quindi non di due anni, bensì di un anno perché si spera in un anno di concludere l'assetto societario, e quindi poi di andare a standardizzare il servizio su tutti più lunghi.

All'interno del contratto sono definiti comunque chiaramente gli importi economici e si distribuirà l'impiego del personale sull'anno. Quindi è programmabile per un tempo ridotto, proprio per poi allinearsi al nuovo assetto societario che si dovrà dare Ge.Se.M., e quindi poi successivamente al nuovo appalto del servizio di igiene urbana.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Chiedo se ci sono altri interventi.

Vuole intervenire l'Assessore Nuvoli per ulteriori chiarimenti in merito alla domanda formulata dalla consigliera Piva. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Volevo aggiungere un passaggio, perché la ragione è anche legata alle motivazioni che spiegavo prima per le altre delibere che riguardano i contratti con Ge.Se.M. Quindi anche la necessità di adeguare e di allineare tutte le scadenze dei medesimi servizi che hanno i diversi Comuni.

Poi, in realtà, leggendo bene questa delibera dobbiamo anche tenere conto del fatto che qui non si tratta di un'attività di servizio di igiene urbana, che è quella di cui andremo a discutere nei prossimi mesi, e che forse aveva in mente sia il consigliere Zaffaroni prima, che giustamente faceva delle osservazioni puntuali, ma che in realtà riguardano più l'attività, che però non è oggetto di questa delibera. In quanto qua si va a discutere dell'attività di controllo che fa Ge.Se.M., quindi un'attività che rimane oggi, e rimarrà anche in futuro, in capo a Ge.Se.M., ma completamente slegato a quello che è, invece, il servizio che sarà oggetto di altro dibattito. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Non vedo altre richieste di intervento, quindi possiamo terminare la discussione sul punto 9 all'ordine del giorno, e passare alla votazione. Prego.

Abbiamo 9 voti favorevoli, zero contrari, 3 astenuti. La delibera è approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità, sempre del punto 9 all'ordine del giorno.

9 favorevoli, zero contrari, 3 astenuti. Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 91: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2023-2024:
AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI
BENI E SERVIZI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.21 DEL D.LGS. N.50/2016
E SS.MM.II. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno, che è un aggiornamento del programma biennale 2022/23 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 21 del Codice degli Appalti.

Do la parola all'Assessore Ioli per l'illustrazione del punto. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

È un argomento di cui abbiamo già parlato varie volte, e in particolare si tratta dell'illuminazione pubblica. Ricorderete che abbiamo fatto diversi passaggi, *in primis* per acquisire al patrimonio comunale la parte di impianto e di illuminazione pubblica ancora di proprietà di Enel Sole, che era la condizione necessaria per poter mettere a bando la gestione del servizio e l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione stradale pubblica.

Abbiamo lanciato a febbraio di quest'anno una manifestazione di interesse per verificare se sul mercato ci fosse qualche azienda interessata appunto a prendersi in carico i lavori di efficientamento e di *smart city*, con alcune prescrizioni che avevamo posto a base della manifestazione di interesse, nonché la gestione appunto delle bollette energetiche.

Alla manifestazione di interesse hanno risposto sei aziende, e abbiamo dato incarico allo Studio che aveva fatto la

predisposizione degli atti per la manifestazione di interesse, di fare una comparazione delle aziende, e di darci un *report*.

Nel frattempo è entrata in vigore una convenzione Consip, Luce 4, che praticamente ha evidenziato come vincitrice la società Enel X, che è una società del gruppo Enel ovviamente, la quale già in passato gestiva il servizio quando la rete era di proprietà di Enel Sole. E quindi abbiamo richiesto anche ad Enel X, per completezza di informazioni, di fare una proposta, basata sulla convenzione, che hanno vinto a livello nazionale, sulla stessa scorta della richiesta che avevamo messo a base della manifestazione di interesse. È pervenuta l'offerta, l'abbiamo anch'essa affidata allo studio Cavagioni, che aveva fatto la comparazione delle altre aziende, e ha messo in comparazione anche Enel X, dando un riscontro all'ufficio.

L'esito è che valutando l'interesse pubblico, che tiene conto anche della mutata situazione nel corso di questi mesi, e in particolare della crisi energetica, dell'aumento dei costi di energia, e del fatto che diventa sempre più improrogabile il fatto di efficientare la rete che, come sapete, è molto obsoleta, perché risale ormai a più di quarant'anni fa, ancora quando Enel operava in regime di monopolio.

Quindi c'è tutto un problema di spromiscuamento dell'impianto, ovvero di separare la rete di illuminazione pubblica dalla rete che fornisce energia alle abitazioni civili, che adesso non è più possibile mantenere in modo promiscuo.

Quindi c'è un importante intervento anche sull'impianto da fare. C'è qualche palo da sostituire perché vecchio, e soprattutto ci sono molte lampade che sono ancora a vapore di mercurio, o comunque sono ormai uscite di produzione e sono vietate. Per cui quando brucia una di queste lampade la società che ha in mano la gestione della rete non la cambia neanche più, perché non può più installarla sul corpo lampada esistente. Bisogna proprio cambiare il corpo lampada per mettere una lampada nuova a led.

Detto questo, un altro degli elementi che abbiamo preso in considerazione è la rapidità dell'intervento, perché fatta la

manifestazione di interesse noi adesso avremmo l'alternativa o di procedere con la convenzione Consip (cosa che appunto è alla base di questa delibera la proposta); oppure di mettere a gara, tra le aziende che si sono manifestate, e di fare una gara pubblica.

In questo caso dovremmo affidarla a Città Metropolitana, il che vuol dire almeno sei mesi per predisporre la gara, e poi l'incognita dei tempi di affidamento della gara, sperando che tutto vada bene.

Queste considerazioni, oltre al fatto che la convenzione Consip è impostata su una durata di nove anni, mentre le altre offerte vanno da quindici a vent'anni di concessione, e comportano una compartecipazione da parte del Comune molto maggiore rispetto a quella che è Enel X.

Enel X, infatti, per darci le stesse caratteristiche del servizio di efficientamento *smart city* che abbiamo chiesto, ci ha proposto un extracanone. Cioè oltre al pagamento del canone consueto, che ricordo è leggermente inferiore di quello che già noi paghiamo rispetto al consumo di energia di illuminazione pubblica, andiamo a spendere leggermente meno già dai primi anni.

Ma la proposta di Enel X per l'extracanone, cioè per tutti i lavori di *smart city* è di 128.000 euro IVA compresa per i primi tre anni. Quindi ripartire i 300 e dispari mila euro che richiede questo intervento su tre anni, senza interessi.

Il che vuol dire che loro, con l'impegno di realizzare da subito tutti gli interventi di efficientamento energetico, perché ovviamente - siccome si intestano le bollette - prima li fanno prima iniziano a risparmiare. Cioè il concetto che sta alla base di questa convenzione è che noi andiamo avanti a pagare lo stesso canone che paghiamo adesso per l'energia elettrica, aggiungendo soltanto i 300.000 euro ripartiti su tre anni per lo *smart city*, però da subito l'azienda che si intesta le bollette fa tutti i lavori di efficientamento energetico.

Quindi avremmo il beneficio più rapido, soprattutto perché Enel X è in grado di iniziare questi lavori dal primo di aprile.

Mentre, come dicevo prima, nell'altro caso passerebbe quasi un anno prima di iniziare a risparmiare qualcosa.

Detto questo, la proposta dell'Ufficio è di aderire alla convenzione Consip. Non è necessario fare la gara, perché la gara è stata fatta a monte a livello nazionale ovviamente. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore per l'illustrazione della proposta.

Chiedo se ci sono interventi o richieste di chiarimento su questo punto. Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Aggugini. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Visto che negli ultimi anni ci sono stati dei problemi di *blackout* su alcune zone in particolare, tra alcuni assi viari della città in particolare, volevo capire su quali assi viari è previsto questo intervento di cui parlava? Immagino quelli non già rinnovati con i lavori della viabilità.

E volevo capire anche che tipo di servizi a grandi linee di tipo *smart city* sono previsti grazie a questo intervento di cui parlavamo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Se non ci sono altri interventi da parte del Consiglio... Sì, si è iscritto il consigliere Buroni. Prego.

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Grazie signora Presidente. Buonasera a tutti.

Molto rapidamente, ovviamente ringraziando l'Assessore per l'illustrazione, e condividendo la proposta che è stata presentata, soltanto un'osservazione in merito alla comunicazione.

Giustamente l'Assessore rilevava delle criticità che noi ben sappiamo, e che qui ci ha illustrato, della difficoltà o

addirittura della impossibilità a cambiare determinati punti luce, le lampade eccetera.

Una riflessione che faccio, un suggerimento che pongo. Comprensibilmente magari i cittadini non hanno la consapevolezza della complessità di un problema che apparentemente può sembrare molto banale. Cercare di capire come far sì che la comunicazione passi. Che non è una negligenza o un disinteresse da parte dell'Amministrazione, ma anzi che si sta proprio andando in una direzione che possa far sì che questo finalmente si riesca a superare. Perché, purtroppo, effettivamente il cittadino medio, ma anche comprensibilmente, vedendo un disservizio apparentemente semplice come una lampadina rotta da tempo, immediatamente attribuisce la responsabilità come colpa all'Amministrazione. Quando appunto, giustamente, l'Assessore ci diceva per esempio sono lampade che talvolta non si possono neanche cambiare per legge, non si producono più, e quindi non è neanche lecito fare quel tipo di sostituzione.

Semplicemente un suggerimento che pongo per cercare di capire come far sì che non venga interpretato, da parte della cittadinanza, come appunto un elemento di mancanza di cura da parte di chi appunto amministra la città. Certo, si tratta di ragionarci un attimo.

Un'annotazione veloce Presidente, siamo al punto 10. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere. Ho dimenticato di spostare il cursore sul punto corretto dell'ordine del giorno.

Chiedo se ci sono altri interventi da parte del Consiglio, di modo eventualmente da raccogliarli, e poi do la parola all'Assessore Ioli.

Non mi pare, quindi prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Partendo dall'ultimo intervento, ha ragione il consigliere Buroni, sicuramente molti cittadini, anche personalmente, mi hanno

chiesto questi chiarimenti, e io tutte le volte ho spiegato queste cose. Sul sito del Comune abbiamo varie volte messo il comunicato del numero verde Enel Sole per segnalare disservizi, specificando quali pali sono di Enel Sole eccetera. Però chiaramente questo non è sufficiente.

Adesso con l'occasione appunto di questa decisione, se verrà approvata, sicuramente un comunicato sarà opportuno, e provvederemo a farlo, cercando di spiegare meglio. Anche perché avremo a questo punto anche una data più concreta. Perché un conto è dire: stiamo facendo la gara, ma con l'incognita delle gare pubbliche, e soprattutto di questa dimensione. Un conto è dire: al primo di aprile partono gli interventi. Cosa che potremmo fare da domani, se approviamo questa delibera.

Quindi sicuramente accolgo l'osservazione.

Per quanto riguarda il discorso su quali interventi, noi adesso metteremo a gara... Scusate, aderiamo a Consip affidando a Enel X tutta la rete di illuminazione pubblica, quindi sia quella che era di proprietà di Enel Sole (e l'abbiamo acquisita), sia quella che era già di proprietà del Comune, che è circa la metà. Quindi tutti i pali che già sono stati nel tempo, in questi ultimi anni, sostituiti con nuovi pali led eccetera, anche questi rientrano nella gestione di Enel X.

È chiaro che su quelli Enel X ha poco margine, perché sono già efficienti. Ha molto margine, invece, su quelli vecchi e scassati che deve efficientare, e lì ha tutto l'interesse a fare in fretta a modificarli e ad aggiornarli.

Enel X poi ha un'autonomia nella gestione di questa convenzione, quindi non è che possiamo dirgli: inizia da questa via, piuttosto che dall'altra. Però ha tutto l'interesse a iniziare dalle vie più obsolete. Cioè è inutile che metta mano subito alle vie dove abbiamo già gli impianti a led. Inizierà da quelle che hanno gli impianti a vapore di mercurio, perché lì comincia a risparmiare subito, consumando meno energia e avendo lo stesso canone.

Per quanto riguarda gli interventi nella *smart city* sono quelli che avevamo appunto già discusso anni fa, anche sentendo vari operatori sul mercato.

Noi ci concentreremo soprattutto sugli assi di aree principali, dove avevamo - quando abbiamo fatto l'intervento di riqualificazione degli assi - già messo dei pali idonei ad ospitare dei *chip*, delle centraline che ci possono dare ulteriori servizi. Quindi sicuramente metteremo delle telecamere di tipo intelligente, che risolveranno il problema del fatto che non sarà più necessario avere l'operatore che guarda la telecamera 24 su 24, cosa che è impossibile ovviamente. Ma saranno telecamere che forniranno il dato richiesto. Se tu imposti la telecamera chiedendo ogni volta che passa una macchina a più di 50 all'ora sulle assi principali manda un avviso alla Polizia Locale, a quel punto si sa quando avviene l'evento. Non sarà di tipo sanzionatorio questa segnalazione, ma di tipo statistico. Per cui se tutte le mattine passa uno a 100 all'ora, faccio per dire, alle otto, la Polizia Locale si troverà lì alle otto e lo beccherà. Non sarà la telecamera che lo sanziona, ma sarà utile a prevenire. Quindi questo sicuramente.

Ci sarà una centralina di monitoraggio dell'aria. Ben sapendo che però i dati ufficiali li fornisce solo ARPA. Quindi anche questa sarà soltanto una questione statistica.

Poi il controllo degli accessi. Siccome le telecamere saranno posizionate ai punti periferici, oltre che al controllo degli assi principali, in accordo con Polizia Locale bisognerà integrarle con la rete di videosorveglianza che già c'è, e quindi andranno a implementare e migliorare il servizio di videosorveglianza generale sul perimetro della città.

Poi questo tipo di telecamere sono *open*, nel senso che si possono programmare aggiungendo di volta in volta altre cose. Ci sono svariate segnalazioni che possiamo chiedere di impostare. Tipo la segnalazione della persona che sta male, piuttosto che viene aggredita, piuttosto che ha un problema, perché da posizione eretta la persona rimane in posizione sdraiata. A quel punto

scatta un allarme, che può essere un'aggressione, può essere un malore, può essere un investimento, e quindi quando succede l'evento parte la segnalazione.

Piuttosto che l'uso improprio della corsia ciclabile. Se c'è una macchina che supera a destra, non possiamo leggere la targa perché per questo ci vuole un'autorizzazione ministeriale eccetera, però possiamo sapere che appunto avviene quell'evento lì, e quindi Polizia Locale potrà regolarsi sapendo che è meglio che si trovi lì se l'evento si ripete.

Però, diciamo, sono cose appunto aperte, che possiamo poi di volta in volta anche migliorare o integrare in futuro. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore per i chiarimenti.

Se non ci sono altri interventi su questo punto, il punto 10 all'ordine del giorno, possiamo passare alla votazione. Prego.

Abbiamo 12 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. La delibera è stata approvata.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Approvata anche l'immediata eseguibilità del punto 10 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 92: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2022

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" AD
OGGETTO: "ISTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
NELL'AMBITO DELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX
ALFA".**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

A questo punto possiamo tornare a quello che era il punto 2 all'ordine del giorno del Consiglio di oggi, che abbiamo spostato all'ultimo punto per permettere l'illustrazione da parte della proponente, la consigliera Piva del Movimento 5 stelle, a cui quindi do la parola per l'illustrazione del punto 2, la mozione ad oggetto "Istituzione di comunità energetiche rinnovabili nell'ambito dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma ex Alfa".

Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente.

Illustro brevemente la mozione e poi passo alla lettura.

La mozione ha per oggetto l'istituzione di comunità energetiche rinnovabili nell'ambito dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma ex Alfa, proprio perché a breve si concluderà il mandato della Giunta regionale e quindi ci sarà, molto probabilmente, come anticipava la Sindaca, una chiusura di questo Accordo di Programma, per evitare di farlo decadere.

L'avvio dell'Atto Integrativo risale al marzo 2021. L'elemento di novità nella normativa regionale, e poi anche come espressione di questo Consiglio Comunale, è quello di favorire appunto le comunità energetiche rinnovabili.

Quindi nell'Atto Integrativo, nei principi di sviluppo di questo piano viene sì richiamata la sostenibilità ambientale, però non viene circoscritto questo elemento di novità.

Elemento di novità che riteniamo dovrebbe essere inserito in ogni convenzione, al pari di un'opera di urbanizzazione primaria d'ora in avanti. Quindi ci sembrava giusto dare espressione come Consiglio Comunale per formalizzare questo elemento di novità.

L'area ex Alfa è un'area vasta, quindi con un potenziale di sfruttamento delle risorse anche del suolo. Abbiamo una falda alta, quindi si potrebbe anche valorizzare la geotermia, in quanto le comunità energetiche non sono solo fotovoltaico, ma anche tutta l'energia rinnovabile. Quindi è chiaro che un operatore che ha questa capacità di investimenti può avere anche capacità di consulenze, che un Comune non ha.

La Regione ha messo a disposizione ingenti somme. La Regione coordina l'Atto Integrativo e parte degli enti che coordinano l'Atto Integrativo. E quindi, viste queste premesse, si chiede l'impegno a Sindaco e Giunta, in sede di Collegio di Vigilanza, a far prevedere nell'ambito delle convenzioni attuative e nell'ambito dell'esame dei progetti l'impegno ad attivare e promuovere l'istituzione di comunità energetiche rinnovabili all'interno dell'Atto Integrativo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Apro la discussione su questo punto all'ordine del giorno, quindi il punto 2. Chiedo se ci sono interventi da parte del Consiglio.

Si è iscritto a parlare il consigliere Aggugini, prego.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Noi del Forum non possiamo che essere favorevoli verso i contenuti di questa mozione che si inserisce, come diceva appunto la collega Piva, in un percorso che in questo Consiglio Comunale

ha già visto l'approvazione di altre mozioni in questa direzione. Quindi sicuramente bene.

Io personalmente sono altrettanto convinto che il privato sia assolutamente a conoscenza e consapevole, come tante altre aziende private, ma anche Comuni, che a breve questa sarà una possibilità anche redditizia.

Quindi non è solo un discorso di grande vantaggio ambientale - per noi -, ma sarà sicuramente un po' una corsa a questo tipo di strutture. Soprattutto quando, grazie ai nuovi decreti attuativi, che permetteranno di costituire comunità energetiche che afferiscono alle cabine di trasformazione cosiddette dall'alta alla media tensione, quindi aree molto più ampie, si possono costituire veramente delle comunità decisamente più interessanti e più importanti. E anche molti Comuni già si stanno muovendo in quella direzione cercando poi di accedere a dei bandi pubblici.

Quindi sicuramente da cogliere nei contenuti, e credo che la proprietà non sarà che contenta di accogliere il nostro stimolo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Do la parola alla consigliera Pandolfi. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Grazie. Buonasera a tutte e tutti.

Io volevo proprio dire velocemente che anche noi siamo a favore di questa mozione. Abbiamo già discusso appunto con due mozioni precedenti, che hanno avuto anche il nostro voto e la nostra approvazione. Abbiamo portato all'attenzione anche della cittadinanza l'importanza delle comunità energetiche.

Siamo convinti che il Comune possa svolgere un ruolo importante, che possiamo anche cogliere l'occasione, all'interno dell'Accordo di Programma, per fare il possibile per spingere appunto impegnare l'operatore in tal senso. E ringraziamo la

Consigliera che ha presentato questa mozione. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Non vedo altre richieste di intervento. Mi ha chiesto la parola la Sindaca per alcuni chiarimenti e approfondimenti. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Solo un passaggio brevissimo perché nella mozione viene fatto riferimento ai piani attuativi. Siccome non c'era all'inizio quando ho dato le comunicazioni, ci sarà un riferimento alle comunità energetiche anche nel testo dell'Atto Integrativo. Quindi proprio in testa.

Poi sui tempi, ovviamente ho confermato che la volontà della Giunta regionale è di procedere per tempo entro questa legislatura, ma ci sono alcuni elementi ancora da chiarire.

Insomma per dire che quindi è un doppio impegno. Nel testo che stiamo elaborando, su cui stiamo facendo osservazioni, ci sono nominate già le CER, e poi subentra - se la mozione verrà approvata - anche l'impegno nei piani attuativi, quindi che si somma in qualche modo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie alla Sindaca.

Non vedo altre richieste di intervento sul punto 2 all'ordine del giorno, sulla mozione, quindi possiamo passare alla votazione della mozione presentata dal Movimento 5 Stelle. Prego.

Abbiamo 12 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Quindi la mozione è stata approvata.

Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno, quindi la seduta si è conclusa.

Come detto all'inizio di seduta, per chi ha voglia, organizziamo un piccolo brindisi di auguri di Natale.

A tutti e a tutte i miei auguri di buon Natale, a voi, alle vostre famiglie e anche ai Consiglieri e alle Consigliere che oggi non sono presenti in sala, ma che salutiamo.

Grazie, abbiamo terminato.

La Seduta termina alle ore 22:26.